

XII Rapporto CNESEC sul servizio civile in Italia

Le reti territoriali

Istituto per la ricerca sociale
15 dicembre 2010

Oggetto

- La rete di relazioni che gli enti CNESC hanno costruito o sviluppato per lo svolgimento delle attività di servizio civile
- Identificare la natura dei soggetti coinvolti nella rete e le caratteristiche dei rapporti che li legano
- Offrire una panoramica sul radicamento territoriale degli enti
- Analizzare i fattori di successo e le difficoltà dell'operare in raccordo tra più soggetti

Le reti: definizione

L'insieme di legami che mette in relazione più soggetti nel perseguimento di un fine comune e di risultati condivisi.

- Gli enti sono reti composti da una varietà di soggetti che perseguono le finalità proprie dell'ente (lotta alla sclerosi, promozione della cultura della solidarietà, animazione del territorio ecc) e del servizio civile (formazione sociale e professionale dei giovani e realizzazione di progetti di utilità sociale nel territorio di attuazione).
- La stessa CNESC è una rete composta da maggiori Enti che operano a livello nazionale per favorire lo sviluppo del SCN e l'impiego di volontari in attività di SC

Le reti di servizio civile della CNEESC

Si caratterizzano per:

- La varietà di esperienze
- La diversa natura dei soggetti che le compongono
- La massiccia presenza lungo il territorio
- La diversa gemmazione dei legami che porta i soggetti a partecipare alla rete di servizio civile degli enti

Composizione delle reti CNESC: i soggetti

Sono 5.170 i soggetti appartenenti alle reti degli enti membri della CNESC:

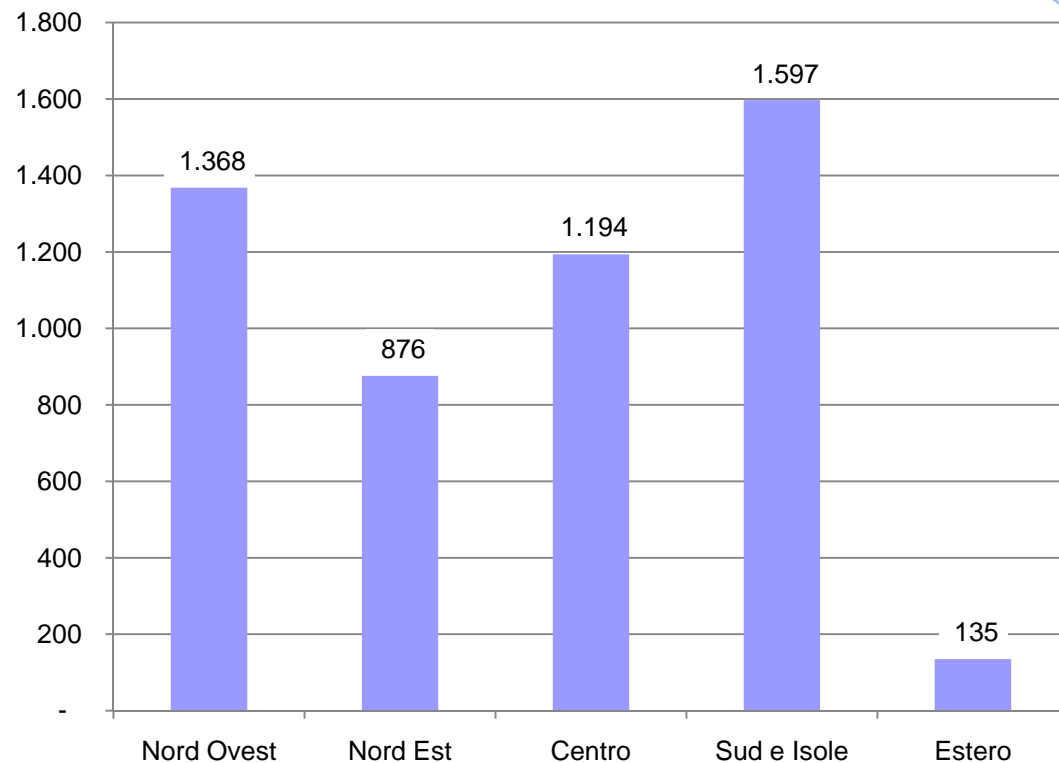
- 3/4 sono strettamente legati all'ente in quanto suoi soci o perché ad esso associati da vincolo federativo consortile federativo

Realtà del terzo settore: Coop., OdV, Enti Religiosi, ApS

- 1/4 è costituito da soggetti legati all'ente da accordo di partenariato

Realtà del terzo settore ma anche soggetti pubblici: Comuni, ma anche Università Scuole

Il radicamento territoriale



I soggetti della rete CNESC sono ampiamente presenti lungo tutto il territorio Italiano e anche all'estero

Ciascun ente tende a legarsi a soggetti aventi una natura giuridica affine alla propria e congeniale al perseguimento dei fini dell'ente

Tipologie di reti

Reti verticali

Tendenzialmente lo svolgimento della attività di SC si va ad innestare su strutture già esistenti.

I soggetti che ne fanno parte si identificano con i valori e *mission* propri dell'ente, di cui perseguono le finalità anche per mezzo del servizio civile.

Reti orizzontali

Nascono con lo scopo specifico di favorire lo svolgimento delle attività di servizio civile tra le realtà associate. I soggetti che ne fanno parte aderiscono alla visione di servizio civile promossa dall'ente affinché attraverso di esso venga favorito lo svolgimento del SC nel proprio ambito di attività

Il funzionamento delle reti

- Le reti sono governate da un livello nazionale con ruolo di indirizzo, coordinamento e interfaccia con le istituzioni
- Per raccordare i diversi livelli della rete vi sono organismi intermedi che si occupano anche di gestire le relazioni con gli attori del territorio che operano nel loro raggio di azione. Gli enti hanno anche predisposto forme di comunicazione “virtuali” in apposite sezioni dei siti internet ad accesso riservato
- Le idee progettuali arrivano dalle soggetti a livello locale per poi essere elaborate dai responsabili di progetto che si trovano ad un livello provinciale o regionale e quindi essere validate in ultima istanza dal livello nazionale

Opportunità e criticità

Opportunità

- Contrasta la frammentazione delle risposte
- Favorisce la realizzazione di progetti vicini alle istanze del territorio
- Garantisce ai soggetti locali il poter operare con maggior continuità
- Consente agli enti di disporre di una varietà di risorse e competenze tali da favorire economie di scala
- Consente alle risorse umane impiegate nell'ambito di organizzazioni strutturate e complesse di avere maggiori opportunità di crescita professionale

Criticità

- Comporta un aggravio a livello organizzativo e gestionale per il livello nazionale e le strutture intermedie
- Comporta difficoltà di coordinamento e comunicazione (proporzionali al livello di complessità della rete)

Conclusioni

L'operare per mezzo di reti consente:

- ai soggetti che ne fanno parte di disporre di una strumentazione più diversificata
- lo scambio di esperienze e di buone prassi da un territorio all'altro
- l'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti dal basso
- realizzare progetti di più ampio respiro anche da parte di soggetti aventi una dimensione locale
- realizzare progetti maggiormente sostenibili e investire sulla qualità degli interventi

Il buon funzionamento delle reti è favorito da:

- senso di appartenenza dei soggetti che ne fanno parte
- partecipazione e conoscenza delle regole e delle politiche che governano l'ente